

COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO



Proposta n. 65
del 01/07/2024

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AREA FINANZIARIA FINANZIARIO

N° 587 del 01 luglio 2024

Oggetto: LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE IMPIANTO SPORTIVO N.2 - ASSUNZIONE DI MUTUO CON ISTITUTO CREDITO SPORTIVO - BANDO SPORT MISSIONE COMUNE 2024

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso

- che con il decreto sindacale n. ..12225..del 10/06/2022 il sottoscritto Antonella Rizzolio è stato individuato come responsabile del Servizio Finanziario, con conseguenti poteri a contrarre il mutuo con l'ICS;
- che con delibera di G.C. n. 216 del 31/08/2023 esecutiva a tutti gli effetti di legge, il COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO ha deliberato l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica economica CUP n. C33I22000280005 per LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE N. 2 (INTERVENTO PARZIALE - COSTO PROGETTO EURO 900.000,00) - BANDO SPORT MISSIONE COMUNE 2024 ed il relativo quadro economico, da appaltare secondo la normativa vigente, ed ha stabilito di finanziare la relativa spesa con l'assunzione di un mutuo passivo di € 250.000,00 da contrarre con l'Istituto per il Credito Sportivo e da garantirsi ai sensi dell'art. 206 del D.Lgs. 18/8/2000 n.267, con rilascio di delegazione di pagamento afferente ai primi tre titoli di bilancio;
- che l'intervento al netto dell'IVA e delle somme a disposizione è stato inserito nel programma triennale dei Lavori pubblici e nel relativo aggiornamento annuale adottati con delibera di C.C. n. 12 del 18/04/2024, esecutiva ai sensi di legge ed è stato adeguatamente contenuto nel programma di spesa - SeO del DUP, nella nota integrativa e nel PEG, nel rispetto delle norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria di cui all'Allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011;
- che l'area sulla quale insisteranno le opere oggetto del presente finanziamento è di piena proprietà dell'Ente e risulta libera da iscrizioni, trascrizioni, servitù e gravami di sorta, reali o personali, comunque pregiudizievoli;
- che è stata inoltrata istanza all'ICS di richiesta del mutuo di euro 250.000,00 e che in data 27/06/2024 l'Istituto per il Credito Sportivo, Ente pubblico economico, con sede in Roma, alla Via G. Vico n. 5, si è dichiarato disposto ad accordare il richiesto mutuo alle

condizioni di cui alla lettera di comunicazione e relativi allegati (schema contratto e Capitolato di Patti e Condizioni Generali);

Accertato

- che con il rilascio delle delegazioni di pagamento del contraendo mutuo, l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art. 207 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera i limiti previsti dall'art. 204 del citato decreto legislativo e successive modifiche ed integrazioni;
- che, ai sensi degli articoli 200, 202 e 203 del D.Lgs. 267/2000, risultano rispettate le condizioni imposte agli enti locali per l'impegno di spese per investimenti e l'assunzione di mutui;
- che è stato approvato il rendiconto 2023, giusta delibera del C.C. n. 11 del 18/04/2024;
- che il bilancio di previsione 2024-2026, approvato con delibera di C.C. n. 64 del 14/12/2023 rispetta gli equilibri ordinari di competenza disciplinati dal D.lgs. 118/2011 e dall'art. 162, c. 6 del d.lgs. n. 267/2000;
- che ai sensi degli articoli 162, 165 e 203 del D.lgs. 267/2000, il mutuo di cui trattasi di euro 250.000,00 - è stato iscritto successivamente al Tit. VI dell'Entrata (accensione di prestiti) e l'intero investimento di € 900.000,00 al Tit. II della Spesa (Spese in c/capitale) del bilancio di previsione 2024-2026, annualità 2024 con delibera di variazione al bilancio di C.C. n. 12 del 18/04/2024 e sono stati adeguatamente aggiornati il programma triennale dei Lavori pubblici e il relativo aggiornamento annuale, il programma di spesa - SeO del DUP, la nota integrativa e il PEG, nel rispetto delle norme che disciplinano la programmazione economico - finanziaria di cui all'Allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011;
- che, ai sensi dell'art. 183, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 267/2000, gli oneri relativi al servizio del debito del mutuo richiesto al Credito Sportivo trovano automaticamente copertura finanziaria nei bilanci degli esercizi successivi, ai sensi del successivo comma 6, lett. a) e b) del citato d.lgs. 267/2000;
- che l'ente intende far fronte all'eccedenza di spesa con un contributo in c/capitale "Sport&Periferie 2023" (DPCM del 22/12/2023) di € 650.000,00;
- che le maggiori spese derivanti dall'investimento non sono state previste perché a carico del concessionario;
- che il finanziamento viene richiesto per una durata di ammortamento di anni 15. Dato atto
- che la proposta di ricorso all'indebitamento è stata positivamente esaminata dall'organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 4) del D.lgs. n. 267/2000;
- che l'Ente non ha adottato la deliberazione di dissesto ai sensi dell'art. 246 del D.Lgs. n. 267/2000, non ha richiesto l'accesso alla procedura di riequilibrio finanziario ex art. 243 bis del D.Lgs. n.267/2000 e *che la Sezione regionale di controllo della Corte dei conti non ha emesso pronunce, ai sensi dell'art. 6, c. 2 del D.Lgs. n. 149/2011, che abbiano rilevato, in particolare, violazioni degli obiettivi della finanza pubblica allargata e/o squilibri strutturali del bilancio in grado di provocarne il dissesto finanziario;*

Viste le determinazioni del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto per il Credito Sportivo, adottate nella seduta dell'11/7/1984, ai termini delle quali l'inizio delle erogazioni dei mutui non potrà aver luogo se non dopo che, tra l'altro, sarà stata preventivamente impiegata nell'esecuzione delle opere, da parte del mutuatario, l'eventuale differenza di spesa tra il costo complessivo delle opere e l'ammontare del mutuo concesso, in guisa che l'importo del mutuo ancora da erogare risulti in ogni momento sufficiente a coprire la spesa necessaria per l'ultimazione delle opere in base al progetto approvato.

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente, all'assuntore del presente provvedimento, di attestare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e di rilasciare, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, il parere favorevole sulla regolarità tecnica della presente proposta.

Acquisito, altresì, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1 e 153 commi 3, 4 e 5 del D.lgs.

18/08/2000, n. 267, il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta da parte del responsabile del servizio finanziario che, a tal fine, sottoscrive il presente atto apponendovi, altresì, il visto attestante la copertura finanziaria.

Visti lo schema di contratto di assunzione del mutuo passivo e l'unito Capitolato predisposti dall'ICS e trasmessi via pec all'Ente ai fini della loro approvazione ed accettazione espressa di tutti i patti e condizioni generali ivi contenute.

Ritenuto di procedere all'approvazione di tutto quanto innanzi espresso

DETERMINA AI SENSI DELL'ART. 192 DEL D.LGS. 267/2000

- di ritenere la narrativa che precede integralmente trascritta nel presente dispositivo per gli effetti che ne derivano;
- la presente costituisce determina a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 267/2000;
- di assumere con l'Istituto per il Credito Sportivo con sede in Roma, alla Via G. Vico, 5, un mutuo passivo di € 250.000,00 per **LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE N. 2 (INTERVENTO PARZIALE - COSTO PROGETTO EURO 900.000,00) - BANDO SPORT MISSIONE COMUNE 2024**, alle seguenti condizioni:
 - durata: **15 (quindici) anni**;
 - tasso annuo applicato sui finanziamenti: **IRS A 10 ANNI + 1,200%**;
 - contributo negli interessi: richiesta 6864 di ammissione al fondo speciale per la concessione di contributi in conto interessi sui finanziamenti per finalità sportive di cui all'art.5, comma 1, della legge 24 dicembre 1957, n. 1295 e s.m.i. In caso di mancata concessione del contributo richiesto il Comune avrà facoltà di richiedere, con comunicazione a mezzo PEC da inviarsi [secondo il format allegato al contratto], entro e non oltre il 30/04/2025, la risoluzione del contratto di mutuo senza previsione di oneri a carico del Comune;
 - Il completamento del Progetto dovrà avvenire entro e non oltre 5 (cinque) anni decorrenti dalla data di primo svincolo ai sensi dell'art. 2 del contratto di finanziamento.
 - clausole risolutive: il mancato rispetto degli obblighi previsti agli art. 7 e 11 del Capitolato comporterà la risoluzione di diritto del contratto e la restituzione delle somme erogate.
 - estinzione anticipata: È consentita l'estinzione anticipata del finanziamento mediante il versamento di una penale nella misura del 3% sul capitale mutuato da rimborsare.
 - garanzia: delegazione di pagamento sulle entrate afferenti ai primi tre titoli di bilancio ai sensi dell'art. 206 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.
- di restituire il mutuo con decorrenza dal 01/01/2025 successivo alla data di sottoscrizione dell'allegato contratto;
- di approvare l'allegato schema di contratto e l'unito Capitolato accettando espressamente tutti i patti e condizioni generali ivi contenute;
- di attestare di essere autorizzato, ai sensi dell'art.107 comma 3, lett. c) del d.lgs. 267/2000, a sottoscrivere il predetto contratto e relativo Capitolato in forma digitale;
- di certificare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, c. 8, del d.lgs. n. 267/2000, che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione del presente atto è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di Finanza Pubblica;
- di dare atto che la presente determinazione, trasmessa al Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui all'art.183, comma 7, del D.lgs. n. 267 del 18/8/2000 ha efficacia dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria e viene pubblicata sull'Albo Pretorio, ai fini della generale conoscenza;
- di dare atto che, successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'Albo Pretorio Comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione, di cui al D.lgs. N. 33/2013;

- di dare atto altresì, ai sensi dell'art. 6-bis, della Legge n. 241/1990 e dell'art. 1, comma 9, lett. E, della Legge n. 190/2012, della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, da parte degli assuntori del presente provvedimento;
- di attestare che i controlli preventivi di regolarità amministrativa e contabile di cui all'articolo 147- bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 connessi all'assunzione del presente provvedimento sono stati assicurati, nella fase preventiva di formazione dell'atto, attraverso il rilascio dei pareri tecnico e contabile attestanti la regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, da intendersi resi e confermati unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dal Responsabile del Servizio finanziario.

Il Responsabile del Servizio finanziario sottoscrive il presente provvedimento anche ai fini dell'art. 153, comma 5, del D.lgs. n. 267 del 18/8/2000 e vi appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art.183, comma 7, del D.lgs. n. 267 del 18/8/2000.

Il Responsabile del Procedimento (*da firmare digitalmente*) Rizzolio Antonella

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(*da firmare digitalmente*)

Rizzolio Antonella

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa (art. 147-bis TUEL)

Parere di regolarità contabile e visto attestante la copertura finanziaria (art. 147-bis TUEL)

Visto di regolarità contabile (articolo 183 comma 7 TUEL)

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa